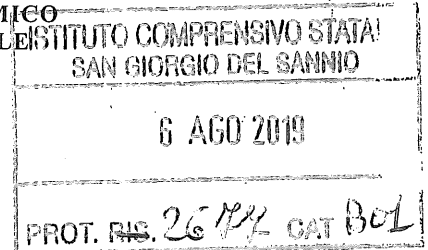




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

CONTRATTO INDIVIDUALE PER LA DEFINIZIONE
DEL CORRISPONDENTE TRATTAMENTO ECONOMICO
PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE



Con il presente atto

FRA

Il Direttore Generale dott.ssa Luisa Franzese - C.F. FRN LSU 55A55 I469S

E

Il dirigente scolastico dott. POLITO ANNA, nato a SAN GIORGIO DEL SANNIO -BN - il 03/11/1959, - C.F. PLTNNA59S43H894U

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 : Oggetto del contratto.

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica BNIC85700T: I.C. " RITA LEVI MONTALCINI " - , appartenente alla fascia retributiva FASCIA 2 – stabilita con l' "Intesa sulla ripartizione delle Istituzioni scolastiche funzionanti nella Regione Campania in fasce di complessità" per l'anno scolastico 2019/2020 sottoscritta il 11/02/2019, con inizio 1° settembre 2019 e scadenza 31/08/2022, al dirigente scolastico POLITO ANNA, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, e successive modificazioni e integrazioni e dei C.C.N.L. – Area V – per la dirigenza scolastica e del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-18..

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni contenute nel predetto C.C.N.L..

Art. 2 : Decorrenza del trattamento economico.

Il trattamento economico determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area V e del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-18, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico: 01/09/2019.

Art. 3: Trattamento economico

Al dirigente scolastico dott. POLITO ANNA dal 01/09/2019, compete il trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui al C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-18 che consta delle voci previste dal suddetto CCNL e per ciascuna di esse nella misura indicata dallo stesso contratto collettivo:

a) stipendio tabellare € 45.260,73;

Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 Napoli



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE**

b) retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) in godimento, oppure eventuale assegno ad personam se spettanti, retribuzione di posizione parte fissa € 12.565,11;

c) Retribuzione di posizione – parte variabile - di FASCIA 2, determinata in € 11285,07 in applicazione del CIR relativo all'anno scolastico 2016/2017 sottoscritto nella regione Campania in data 16 novembre 2017, ammesso a registrazione dell'UCB presso il MIUR al n. 1458 del 4 dicembre 2017, che ha ripartito il fondo per le retribuzioni accessorie della Dirigenza scolastica stanziato dal MIUR relativamente all'a.s. 2016/2017. Tale somma sarà ulteriormente modificabile a seguito di applicazione di contratti integrativi regionali successivi sulla base delle risorse che sono state destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti scolastici da parte del MIUR.

d) Al dirigente scolastico prof. POLITO ANNA, tenuto conto della Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento agli esiti della valutazione e in relazione ai risultati raggiunti, è attribuita la retribuzione di risultato annua lorda, corrisposta in unica soluzione alla fine di ogni anno scolastico, nella misura prevista per ogni anno dal C.I.R. vigente.

La Direzione provinciale dei Servizi Vari del MEF competente per territorio è autorizzata ad'effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4: Incarichi aggiuntivi.

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente in parola in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale sono regolati dalle disposizioni di cui ai CCNL di categoria

Il dirigente scolastico si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5 : Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del decreto di conferimento dell'incarico da parte degli organi competenti di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data 05-08-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
POLITO ANNA

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il CCNL del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTA l'Intesa sulla ripartizione delle istituzioni scolastiche funzionanti nella Regione Campania in fasce di complessità per l'a.s. 2018-19 sottoscritta in data 11 febbraio 2019 con cui sono state definite le fasce di complessità della regione Campania;
- VISTO il C.I.R. relativo all'a.s. 2016/17 sottoscritto nella Regione Campania in data 16 novembre 2017, ammesso a registrazione dell'UCB presso il MIUR al n. 1458 del 04 dicembre 2017 che ha ripartito per il personale dell'Area V – dirigenza scolastica il Fondo Regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2016/2017;
- VISTA la nota prot. AOODRCA 14213 del 14.06.2019 relativa alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2019;
- VISTO il DDG n. AOODRCA 16314 del 15 luglio concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2019;
- CONSIDERATO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico dott./dott.ssa POLITO ANNA nato/a SAN GIORGIO DEL SANNIO il 03/11/1959 presso l'istituzione scolastica BNIC85700T: I.C. " RITA LEVI MONTALCINI " a decorrere dal 1° settembre 2019;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore Generale/TitolareUSR, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il

rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott./dott.ssa POLITO ANNA, nato/a a SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN), il 03/11/1959, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica BNIC85700T: I.C. " RITA LEVI MONTALCINI " - a decorrere dal 1° settembre 2019.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all’incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all’operato del dirigente scolastico.

Obiettivi regionali

- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l’innalzamento delle competenze di base rilevabili anche attraverso i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;
- Implementare l’acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell’esercizio delle funzioni di cui all’art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

Art. 4 – Durata dell’incarico

L’incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2019, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall’art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell’Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l’incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Firmato digitalmente da FRANZESE LUISA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA